

Ascensore nelle cappelle 33-34

Riposto. Il meccanismo, installato dal Comune, è anche un montafretri

Le persone anziane e diversamente abili, che d'ora in avanti si recheranno in visita nelle nuove cappelle mortuarie - contrassegnate dai numeri 33 e 34 - poste nella zona ovest del cimitero comunale di Riposto, si troveranno ad affrontare meno disagi, rispetto al passato, per raggiungere i piani superiori delle due edicole funerarie.

Le due cappelle cimiteriali, composte di 192 loculi, sono state, infatti, dotate di un moderno ascensore, con funzione di montafretri, proprio per consentire un agevole accesso sia agli anziani sia ai portatori di handicap. Per l'ascensore è stata impegnata una spesa di circa trentunomila euro dalle casse comunali.

L'ascensore, che nella funzione di



montafretri sarà uno strumento importante per gli addetti ai servizi cimiteriali, è stato attivato venerdì nel corso di una breve cerimonia, alla quale sono stati presenti il sindaco Enzo Caragliano, l'assessore comunale Gianfran-

co Pappalardo Fiumara ed i funzionari dell'Ufficio tecnico comunale. «L'ascensore, che è in grado di trasportare fino a dodici persone, - ha commentato il sindaco Enzo Caragliano - è sicuramente molto utile, oltre che per i soggetti portatori di handicap, per i numerosi anziani che frequentano ogni giorno il nostro cimitero, sempre più valorizzato. L'installazione dell'ascensore - conclude il primo cittadino ripostese - risolve un annoso problema».

Le due cappelle cimiteriali dotate oggi di ascensore sono state progettate nel 2009 dagli architetti Salvatore Cali e Sebastiano Savica dell'Utc e finanziate con fondi comunali per un importo di circa 364mila euro.

SALVO SESSA

Castello di Calatabiano, restaurato l'affresco del Cristo Pantocratore



LA CAPPELLA DEL CASTELLO

Il dipinto murale bizantino si trova all'interno della cappella Palatina

Dopo un lungo e complesso lavoro durato diversi mesi, concluso il restauro del Cristo Pantocratore nella cappella del Castello di Calatabiano. Il recupero del prezioso affresco bizantino, un Cristo benedicente inscritto in una mandorla con la mano sinistra reggente il vangelo e attorniato da figure angeliche, di cui si possono ancora scorgere alcune ali, è stato reso possibile, grazie al progetto per l'allestimento di un antiquarium nella cappella Palatina, ammesso a finanziamento dalla Regione per un importo di circa 170mila euro.

Esposto per un lungo periodo alle intemperie e al degrado (sino agli Anni 90 la cappella si presentava in stato di rudere), il restauro del dipinto murale nella calotta dell'abside, ha visto impegnata la restauratrice Raffaella Greco, che si è avvalsa della consulenza storica-artistica dell'arch. Daniele Raneri, progettista e

direttore dei lavori del restauro e adeguamento tecnologico del castello arabo normanno da parte della Diocesi di Acireale.

Il restauro del dipinto, effettuato per gradi, ha riguardato sia la pulitura dell'opera, che la stuccatura (rivestimento e saldatura delle crepe presenti), per poi concludersi con la lettura cromatica delle figure, il cosiddetto ritocco. Ultimo l'intervento, sarà la volta dell'allestimento delle vetrine del museo, curato da Giovanni Patti, architetto della Soprintendenza etnea, che ospiteranno i reperti archeologici provenienti dalle campagne di scavo 2007-2009, effettuate nel castello. Soddisfatto il sindaco Giuseppe Intelisano, per il quale l'imminente inaugurazione dell'antiquarium, rappresenta un ampliamento dell'offerta turistica nella cittadina che vanta ben due castelli.

S. Z.

in breve

FESTA DELLA DONNA

Fiumefreddo, una serata tutta in... rosa

a. v. r.) Per stasera, con inizio alle 18,30, nella sala di rappresentanza del casale Papandrea l'associazione Demos con la collaborazione di «Ricominicare Catania» e polizia di Stato-gruppo di Taormina, sezione di Messina, patrocinante il Comune di Fiumefreddo, organizza «Otto marzo-festa della donna». Una manifestazione che mette al centro dell'attenzione le donne in tutte le loro attività. Si inizia con la recita di un monologo, fuori campo, di Valeria Papa per ricordare le donne assenti, vittime di femminicidio. Seguiranno una riflessione del giudice onorario Lucia Brischetto e i saluti del sindaco Marco Alosi.

Giarre, la Pro Loco offre le mimose

Come ogni anno la Pro Loco di Giarre, presieduta dal suo presidente Salvo Zappalà, oggi, «Festa della donna», offrirà a tutte le donne, per le vie principali di Giarre, o che ne faranno visita alla sede, un omaggio con mimose.

Riposto, conferenza in municipio

s. s.) Nella ricorrenza della «Giornata internazionale della donna», si terrà oggi, alle 18, in municipio, un'articolata conferenza con vari relatori. La prof. Anna Castiglione Garozzo relazionerà sul tema «8 marzo e il ruolo delle donne nel centenario della Grande Guerra». Sul tema «L'immagine femminile nell'arte e nelle istruzioni artistiche dall'Ottocento ad oggi» parlerà invece l'assessore alla Cultura, Gianfranco Pappalardo Fiumara.

Calatabiano: flash mob contro la violenza

Oggi, alle 16, la piazza V. Emanuele di Calatabiano, tra le tappe del Flash mob itinerante «L'altra metà della piazza». L'evento, con la partecipazione all'iniziativa dell'amministrazione comunale, ha come scopo quello di sensibilizzare la cittadinanza su un tema molto importante quale la violenza sulle donne e la differenza di genere.

FIUMEFREDDO

Raccolta di generi di prima necessità

a. v. r.) Stamani, in piazza Bottegelle di Fiumefreddo, dalle 8,30 alle 12,30, l'associazione Caritas e le comunità parrocchiali con il contributo dell'amministrazione comunale, propongono «il mercatino artigianale pro-Caritas». Sarà effettuata una raccolta di generi di prima necessità che prossimamente saranno distribuite a famiglie indigenti.

FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO (Pasteria): Gerola - piazza Sac. Dominici; FIUMEFREDDO: Patti - via Roma, 13/A (solo diurno); GIARRE: Rapisarda - via Callipoli, 240; MASCALI: Grasso E. - via Sicula Orientale, 210; RIPOSTO: Pulvirenti - corso Italia, 69; S. G. MONTEBELLO: Daidone - via Dusmet, 11.

GIARRE. La Confcommercio chiede più organizzazione. Patanè: «Vedremo di mitigare il rischio incolonnamenti»

«È necessario migliorare il piano viario»

La chiusura di un tratto della Statale 114 a S. Maria la Strada, dettata da necessità urgenti, per via dell'interramento del canale di gronda, ha evidenziato le criticità del sistema viario della città. Venerdì scorso è stato il caos in diverse zone della città. A risentire i maggiori disagi è stato soprattutto il trasporto pubblico. Con la chiusura di entrambe le corsie di marcia nel tratto della Statale interessato dai cantieri, seppure limitata a un solo giorno, l'incrocio tra via Callipoli e corso Italia si è trasformato in una bolgia infernale. Ancora una volta, un intervento straordinario - recentemente è accaduto anche per i lavori di rifacimento del manto stradale di via Sturzo e corso delle Province - ha paralizzato il sistema di mobilità. E questo a causa della struttura inadeguata della rete stradale.

Nel recente passato era stato l'ex sindaco Giuseppe Toscano ad affidare ad un esperto di mobilità la realizzazione di un piano viario che fosse coerente con le esigenze della città. Quel piano fu completato e consegnato, ma è rimasto incompiuto. Un timido tentativo di mettere in pratica quel progetto nella zona del «vecchio ospedale», suscitò aperte reazioni di dissenso di qualche commerciante della zona e così si è preferito la-



I LAVORI CHE HANNO INTERESSATO S. MARIA LA STRADA

[FOTO DI GUARDO]

sciare le cose come stavano. La paralisi del traffico di questi giorni ha spinto il presidente della Confcommercio Francesco Candido, ad assumere una propria posizione: «Giarre ha la necessità di modificare il proprio piano viario, preparare una nostra proposta che sottoporremo all'assessore alla Viabilità Salvo Patanè. Abbiamo assistito a scene di autentica disorganizzazione. Vigili assenti, segnaletica carente e paralisi del traffico in centro».

Il vicesindaco e assessore alla Viabilità,

Patanè, precisa: «Non esiste un piano viario in grado di annullare i disagi su una dorsale storica come la Ss114 che in quel tratto interessatodai cantieri collega decine di migliaia di residenti e altrettanti attraversamenti. Parlerò con il comandante della Polizia municipale, Maurizio Cannavò per capire se e come è possibile mitigare il rischio di incolonnamenti che, tuttavia, come per tutti i lavori su assi viari importanti come questo, non sarà facile evitare».

MARIO PREVITERA

LA SEZIONE INTERCOMUNALE DI GIARRE-RIPOSTO

Avis, donazioni del 5 per mille «Un aiuto per strumenti migliori»

È pari a 2.820,70 euro l'importo pervenuto, per l'anno 2011, all'Avis intercomunale Giarre-Riposto dal 5 per 1000. Una notizia che suscita la gratitudine del presidente Agatino Grassia che, in una nota, dichiara: «Non posso che ringraziare coloro i quali hanno creduto nella nostra opera e nel nostro spirito e sono lieto di comunicare che questa somma sarà destinata al potenziamento della dotazione tecnica del centro locale. Questo ci consentirà di mettere a disposizione strumenti ancora più funzionali, per incoraggiare la donazione».

«Tra i nostri obiettivi per il 2015 - continua Grassia - anche l'aumento del numero dei donatori periodici di un ulteriore 3% e l'istituzione di un punto di prelievo in aferesi per la donazione del plasma».

MARIA GABRIELLA LEONARDI

L'associazione nel mese di dicembre 2014 ha, inoltre, ottenuto la prima parte della certificazione di idoneità sia dei locali del centro fisso che dell'autoemoteca, necessari per il decreto di autorizzazione per i requisiti minimi. Un risultato frutto di passione e impegno.

Grassia chiede, quindi, di rinnovare l'aiuto continuando a donare il 5 per 1000 all'Avis locale. In questo modo l'associazione potrà continuare a investire in tecnologie e risorse utili al miglioramento del lavoro dei volontari. «A questo proposito - conclude il presidente dell'Avis - ricordo i dati utili per chi volesse aiutarci: il codice fiscale da apporre sulla Dichiarazione dei redditi, Mod. 730 e Cud del 2015 è 92006620873».

GIARRE: ADESIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Protocollo di legalità «Dalla Chiesa» nei bandi «clauseole di autotutela»

L'Amministrazione comunale di Giarre, in base a una proposta avanzata dalla sezione giarrese del Movimento 5 Stelle, ha approvato in Giunta l'adesione al protocollo di legalità «Carlo Alberto Dalla Chiesa» che si pone l'obiettivo di mettere in atto ulteriori misure, non previste dalla normativa sui lavori pubblici, al fine di contrastare il fenomeno della corruzione.

Il Comune di Giarre, in piena coerenza con le finalità del protocollo di legalità, assume l'impegno di inserire nei propri bandi di gara, delle apposite «clauseole di autotutela», che consentono l'applicazione di particolari procedure in materia di lavori pubblici, finalizzate a prevenire i fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di concorrenza sostanziale e trasparenza. Si tratta di misure anticorrottive che traggono origine da un accordo di programma quadro stipu-

lato del 2003 tra la Regione siciliana, il ministero dell'Interno, l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, le Prefetture siciliane, l'Inps e l'Inail.

La Giunta comunale giarrese, ha contestualmente adottato un'ulteriore delibera, quale atto di indirizzo per il Consiglio comunale. «Abbiamo manifestato la nostra disponibilità - dichiara il sindaco Roberto Bonaccorsi - ad aderire al protocollo di legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa, affinché ai provvedimenti anticorrottivi già adottate con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, si aggiungessero ulteriori misure, previste da un accordo quadro della Regione Siciliana per i propri atti, ma non obbligatorie per gli Enti territoriali, tendenti a rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza per il normale svolgimento delle attività imprenditoriali».

MA. PREV.

omnibus

Giarre, Rita Borsellino relatrice alla Fidapa

Rita Borsellino è stata, venerdì, ospite della Fidapa di Giarre, presieduta dalla prof. Mariarosa Tedesco. L'ex deputato europeo, e sorella del giudice Paolo, è stata relatrice della conferenza «Contemporaneamente donna», tenutasi nel Salone degli specchi del Muncip, sul tema nazionale «Ruolo e finalità delle associazioni femminili in una società in rapida e continua evoluzione». Dopo i saluti del sindaco Roberto Bonaccorsi, del sen. Giuseppe Pagano e dell'assessore alle Pari opportunità Piera Bonaccorsi, la presidente Tedesco ha affermato di avere sempre avuto in mente di trattare, per la giornata internazionale della donna, la tematica «contemporaneamente donna». Quest'anno il tema, declinato nelle aree politica e democrazia, scienza e innovazione, sviluppo, ricerca, ha trovato sintesi nella persona di Rita Borsellino. La relatrice ha sottolineato come l'apporto della donna sia stato sempre poco utilizzato in tutti gli ambiti della società. Anche in politica il ruolo della donna è stato sempre subalterno; per questo ha incoraggiato le donne a prendere coscienza di sé e offrire il proprio contributo da sempre caratterizzato dalla capacità di comporre i conflitti e di favorire l'unione.



Giarre, cure e segreti per «l'eterna bellezza»

m. g. l.) In una sala Messina gremita, ieri pomeriggio, si è tenuto il convegno «L'eterna bellezza - il culto della bellezza fra mito e scienza», promosso dall'assessorato alle Pari Opportunità del comune di Giarre, dall'Associazione italiana donne medico e dall'Ordine dei Medici di Catania. «Insieme al progetto per le scuole in occasione della giornata delle donne - afferma l'assessore alle pari opportunità Piera Bonaccorsi - ho voluto abbinare, con l'Aidm e l'Ordine dei medici, a cui appartengo, questo convegno sulla bellezza, sulla medicina estetica, sul trucco psicologico, pro e contro, partendo dal presupposto che se si sta bene con se stesse, anche nell'aspetto esteriore, si sta bene dentro. Quindi vogliamo parlare delle tecniche più moderne per combattere l'invecchiamento, dato che si è allungata l'età media». Il tema, nelle varie sfaccettature, è stato trattato da Marinella Fiume, Maria Concetta Gioia, Anna Micalizzi, Veronica Catania, Sonia Sangiorgio, l'attrice Alice Ferlito accompagnata dal musicista Giampaolo Terranova. Moderatrice la giornalista Maria Bella.



Fiumefreddo, lezione di primo soccorso alla Verga

Trasmettere ai giovanissimi le tecniche di primo soccorso pediatrico, da utilizzare nell'eventualità in cui, in un bambino, sopraggiungano sintomi di soffocamento o arresto cardiaco, manovre da mettere in pratica naturalmente solo dopo aver chiamato i soccorsi del 118. Con questo obiettivo continuano con successo le giornate di illustrazione teorico-pratica agli studenti siciliani, promosse dal Centro cardiologico pediatrico mediterraneo-Bambino Gesù di Taormina che, dopo Calatabiano, ha organizzato un appuntamento a Fiumefreddo (nel Casale Papandrea). L'iniziativa si è svolta con la collaborazione dell'Associazione Bambino Gesù Onlus e l'associazione Avis di Fiumefreddo, ed è stata rivolta ai ragazzi della scuola «Giovanni Verga». Erano presenti, oltre al presidente e alla vicepresidente dell'Avis di Fiumefreddo Giuseppe Santangelo e Rosamaria Cingari, il vicesindaco del Comune etneo e assessore alla Sanità Angelo Torrisi, gli assessori ai Servizi Sociali Rita Arcidiacono e alla Protezione Civile Mario Strano, insieme alla dirigente vicario dell'istituto «Verga» Angela Finocchiaro e alla referente della manifestazione Adriana Gambino.

